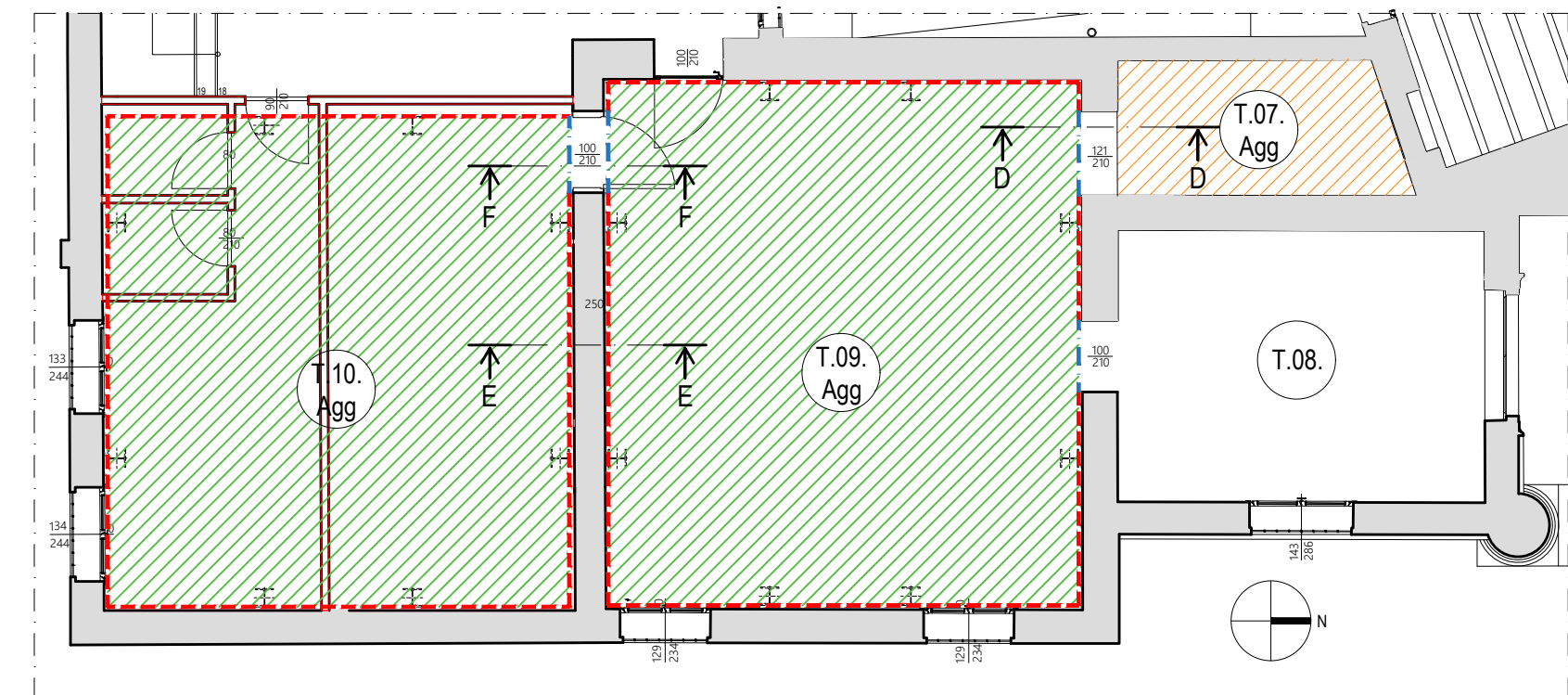


PIANTA PIANO AGGIUNTO

SOLAI T.07 Agg / T.09 Agg / T.10 Agg - Vista a pavimento  
scala 1:100



Struttura principale in acciaio e travi secondarie in legno massiccio C24 con sezione 16x18cm collab. con la soletta in c.a. alleggerito LC30/33 spes. 6cm, connettori Ø14 passo 15cm.

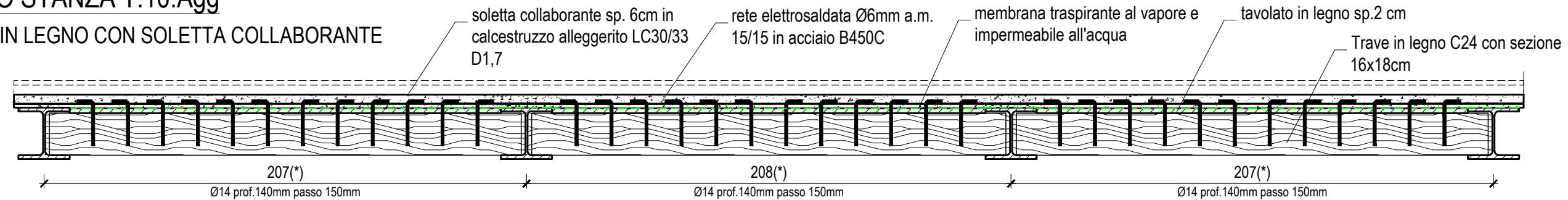
Travi principali in legno massiccio C24 con sezione 16x18cm collab. con la soletta in c.a. alleggerito LC30/33 spes. 6cm connettori Ø14 passo 15cm.

Elemento di chiusura e di finitura perimetrale come da progetto architettonico e cordone tagliafuoco tipo "k fire cable" della tecnogiunti o equivalente

Giunto sismico tipo KFLOOR G70/G100 H50 o equivalente che appoggia sul solaio e sull'apertura creata nella parete per il passaggio tra le stanze e cordone tagliafuoco tipo "k fire cable" della tecnogiunti o equivalente

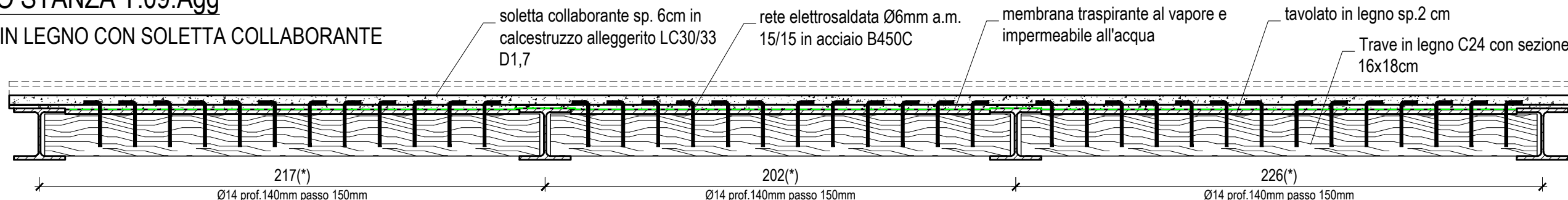
SOLAIO STANZA T.10.Agg

SOLAIO IN LEGNO CON SOLETTA COLLABORANTE  
scala 1:20



SOLAIO STANZA T.09.Agg

SOLAIO IN LEGNO CON SOLETTA COLLABORANTE  
scala 1:20

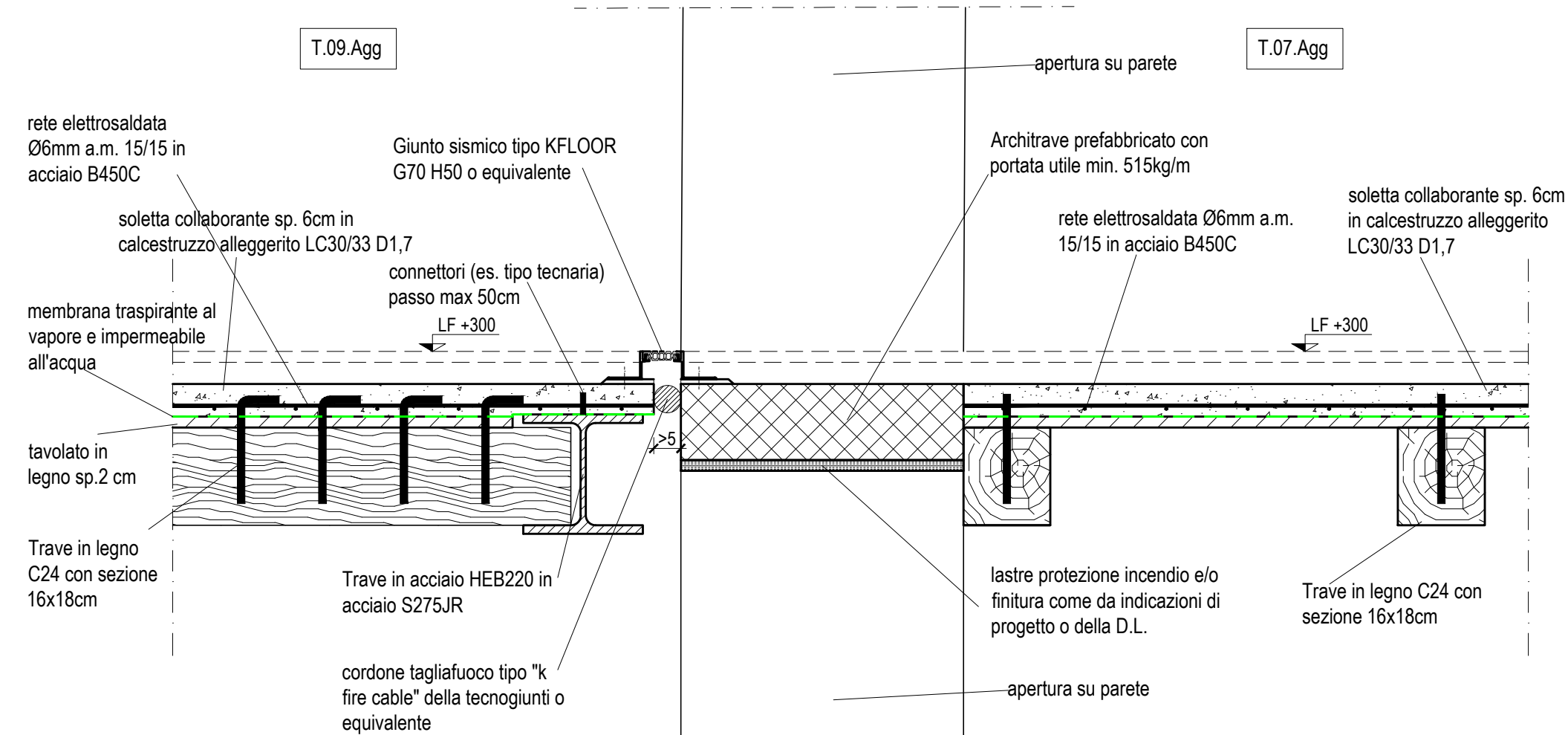


NOTE:

- In tutti i piani aggiunti (T.07Agg / T.09 Agg / T.10 Agg) il carico di esercizio è pari a 600kg/mq.
- (\*) Tutte le misure e le quote dovranno essere verificate in sito dall'impresa durante i lavori ed adattate secondo le indicazioni della D.L.;
- Tutte le saldature devo essere a completa penetrazione se non diversamente specificato nel dettaglio;
- Tutti i fori per gli ancoraggi dei profili strutturali dovranno essere localizzati e adattati a seconda delle effettive misure verificate in sito;
- La distanza minima tra la nuova struttura e la muratura dovrà essere maggiore o uguale a 5cm, inoltre in caso di disallineamento tra assi travi e murature perimetrali si deve rispettare anche l'ortogonalità tra elementi strutturali in acciaio;
- Tutte le travi in legno devono avere una misura tale da poter essere inserite tra i profili in acciaio considerando un appoggio minimo di 8cm;
- Sulle travi in acciaio prevedere connettori (es. tipo tecnaria) passo max 50cm;

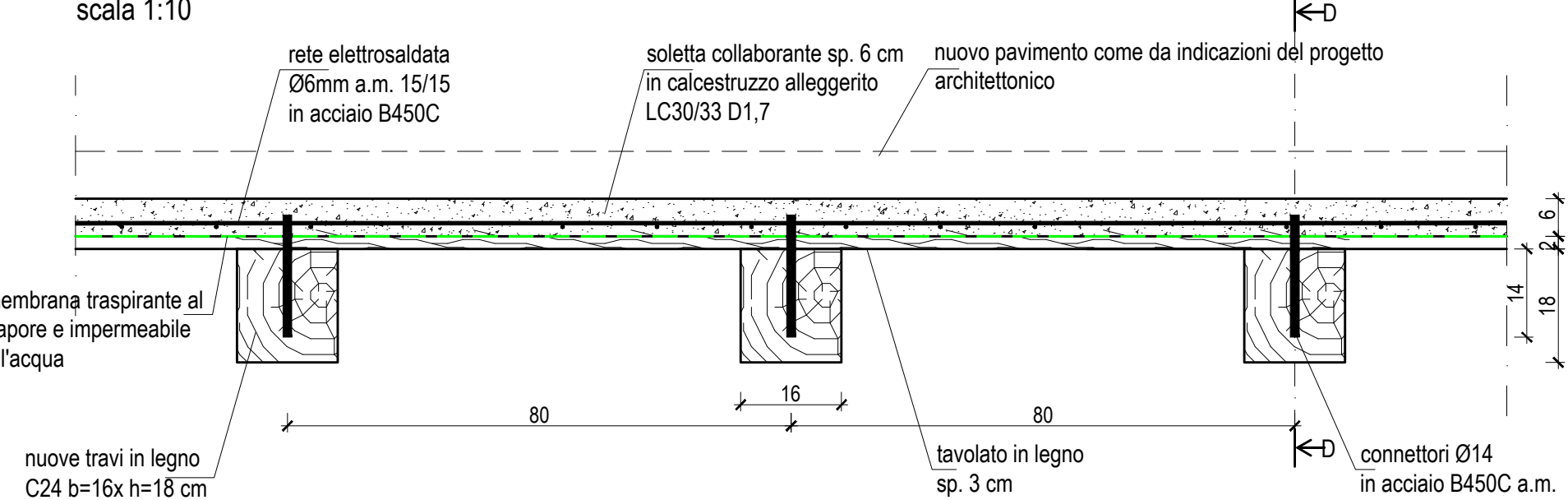
SEZIONE D-D

COLLEGAMENTO TRA LE APERTURE SOLAI AGGIUNTI  
scala 1:10



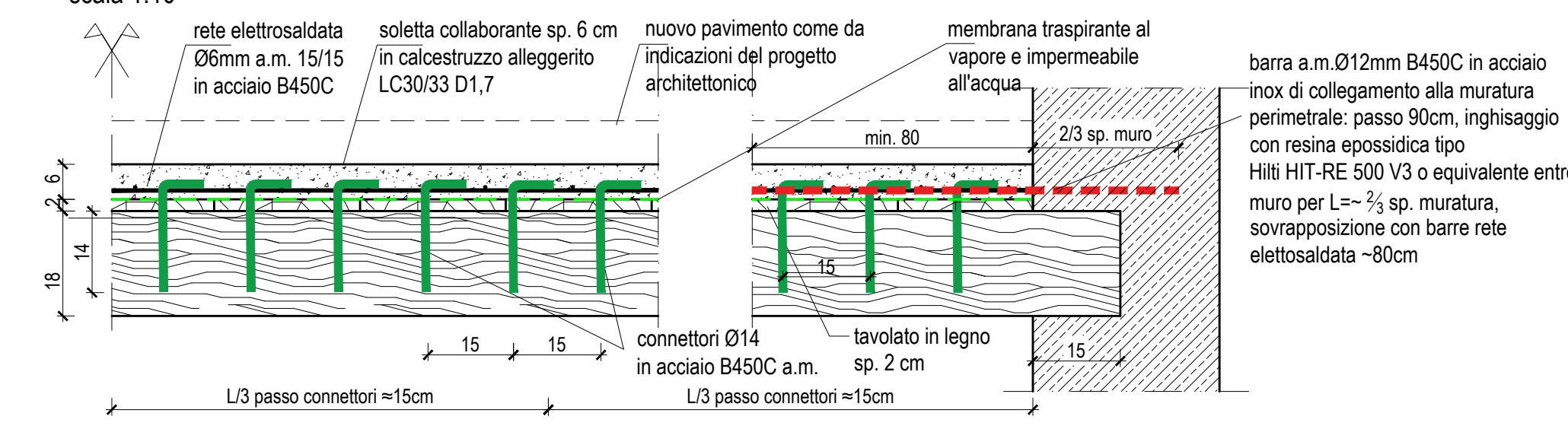
SOLAIO STANZA T.07Agg

SOLAIO IN LEGNO CON SOLETTA COLLABORANTE  
scala 1:10



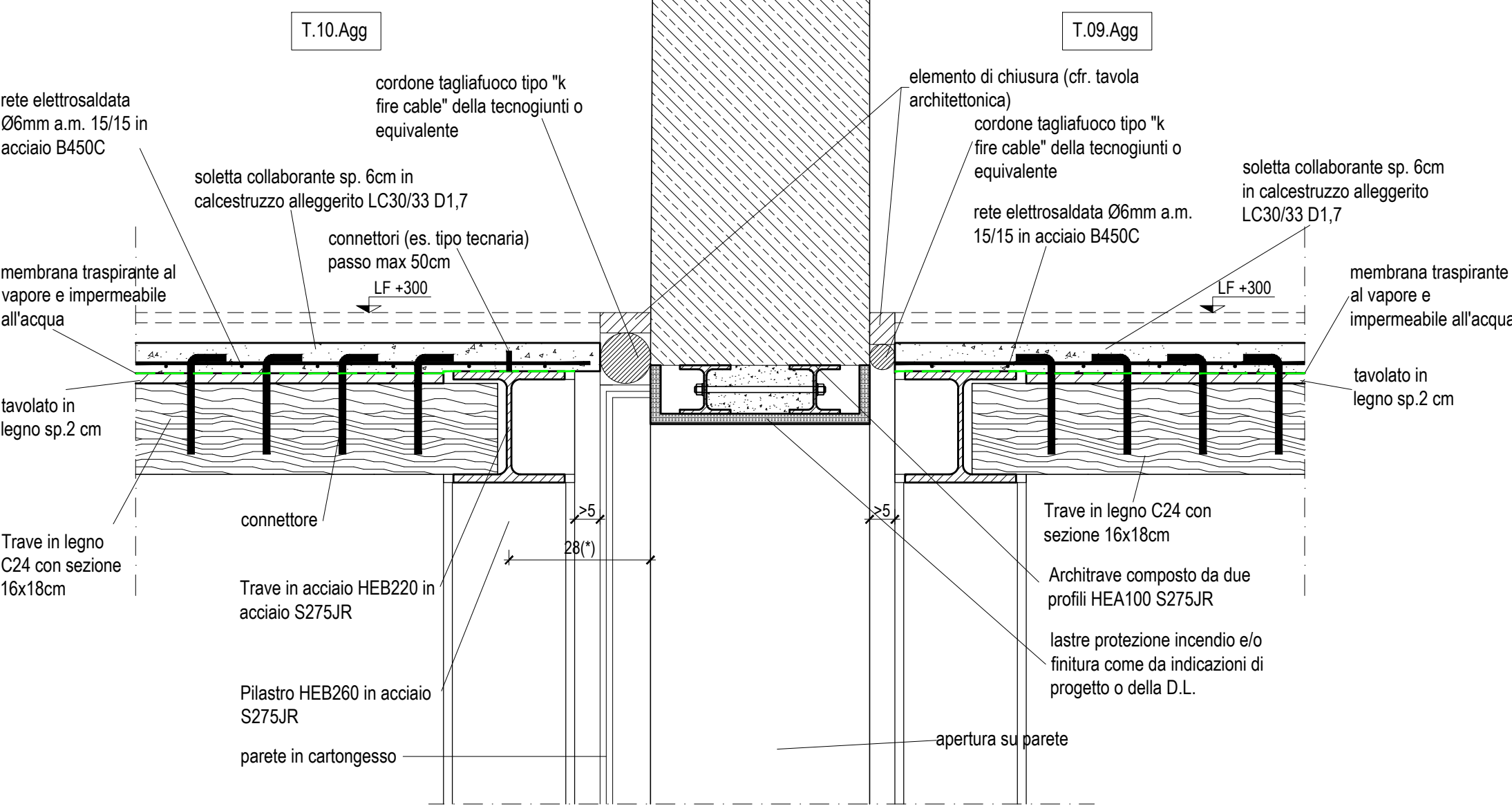
SEZIONE D-D

scala 1:10



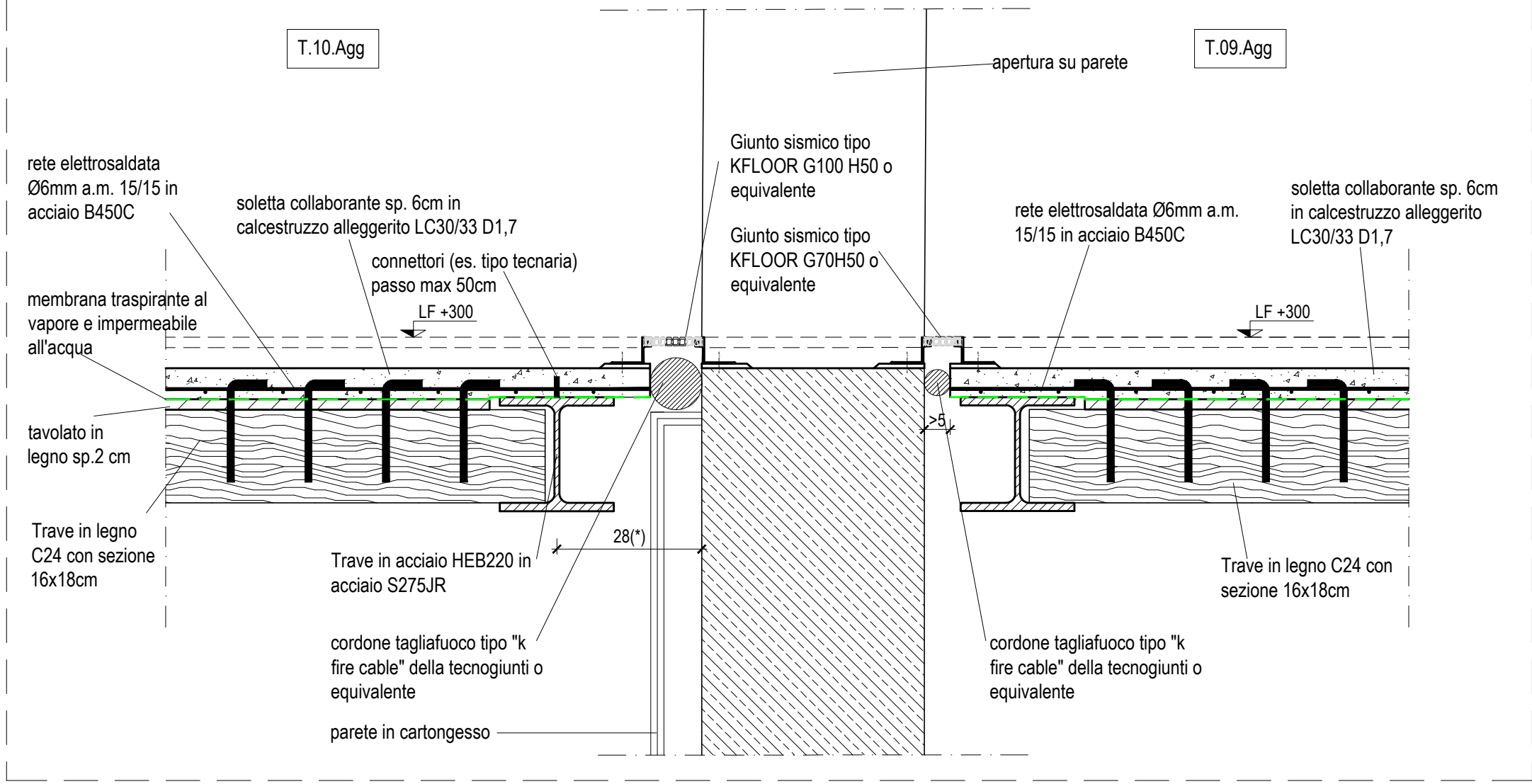
SEZIONE E-E

scala 1:10



SEZIONE F-F

scala 1:10



NOTE GENERALI

IL PRESENTE DISEGNO DEVE ESSERE INTERPRETATO CONTESTUALMENTE AGLI ELABORATI GRAFICI ARCHITETTONICI, IMPIANTISTICI ED ALLE SPECIFICHE AD ESSO CORRELATI.

TUTTE LE MISURE DEL PRESENTE ELABORATO DEVONO ESSERE PREVENTIVAMENTE VERIFICATE IN SITO DALL'IMPRESA, PRIMA DELL'ORDINE DEGLI ELEMENTI. OGNI DIFFORMITÀ RICONTRATA DEVE ESSERE TEMPESTIVAMENTE COMUNICATA ALLA DIREZIONE LAVORI.

PRESCRIZIONI MATERIALI E GENERALI

MURATURE ESISTENTI: MALTE E MATTONI

- MALTA PER ALLETAMENTO, SUCU-CUCU, STILATURA (salvo diversa indicazione): MALTA M5 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3,5 (tipo Kerakoll BioCalce Muratura o equivalente); PER ZONE MURATURE PARTICOLARMENTE SOLLECITATE POTRÀ ESSERE RICHIESTO L'IMPEGGIO DI MALTA M10 O SUPERIORE.
- MALTA PER STILATURE ARMATE E PER ALLETAMENTO/SUCU-CUCU/STILATURA IN ZONE CRITICHE: MALTA A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3,5 S M10 SECONDO UNI EN 998-2 (tipo Kerakoll BioCalce Muratura Fino o equivalente) O M15 SECONDO UNI EN 998-2 (tipo Kerakoll GeoCalce o GeoCalce Fino o equivalente).
- MALTA PER INIEZIONI: MALTA A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3,5 S SECONDO EN 459-1 (tipo Kerakoll BioCalce Consolidante o equivalente).
- MALTA PER INTONACO STRUTTURALE: MALTA M15 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 5 (tipo Kerakoll GeoCalce Fino o equivalente).
- MATTONI PER SUCU-CUCU E RICOSTRUZIONI: MATTONI PIENI ANTICO DI RECUPERO O SU AUTORIZZAZIONE DELLA D.L. MATTONI PIENI FATTI A MANO (a pasta molle).
- MATTONI PER RICOSTRUZIONI IN ZONE PARTICOLARMENTE SOLLECITATE: MATTONI PIENI FATTI A MANO (a pasta molle) f<sub>tk</sub> ≥ 5 MPa e ≥ 10 MPa, come da indicazioni di progetto o della D.L.

TUTTI I MATERIALI DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATI DALLA D.L., ANCHE SULLA BASE DI CAMPIONATURE.

LEGNO PER OPERE STRUTTURALI

TRAVI: LEGNO MASSICCIO DI CONIFERA, CLASSE C24 secondo UNI EN 338, impregnato su tutte le facce  
ASSITO: LEGNO MASSICCIO DI CONIFERA, CLASSE C24 secondo UNI EN 338, impregnato su tutte le facce. Per tavole di spessore < 4 cm, la fornitura dovrà provenire dalla lavorazione di tavole e/o travi classificate come C24 o - su richiesta della D.L. - dovrà essere sottoposta a prove di prequalifica e/o accettazione presso Laboratorio Autorizzato.

ACCIAIO INSOSSIDABILE

Ove non diversamente specificato:

Acciaio per barre ed ancoraggi: inox A2 (o A4) classe di resistenza 70 secondo UNI 7323 parte 8.  
Acciaio per piastre e capotrave: inox AISI 304L o 316L, idoneo all'uso strutturale e conforme alla UNI EN 10088.  
Acciaio per legature inserite nei giunti e per armature: inox AISI 304 o 316 ad adherenza migliorata qualificato B450C.  
Bulloni: acciaio inox A2 (o A4) classe di resistenza 70 secondo UNI 7323 parte 8.

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA

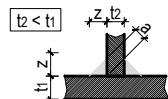
Ove non diversamente specificato:

Acciaio S275 JR zincato a caldo e/o trattato con finitura superficiale secondo indicazioni di progetto o della D.L.

Classe di esecuzione secondo UNI EN 10091-1: EXC2  
NOTA: in caso di ancoraggio della opera di carpenteria metallica alla muratura esistente con elementi in acciaio inox, interporre rondella isolante.

SALDATURE ANGOLARI TIPICHE

Se non diversamente specificato le saldature a cordone d'angolo si intendono continue, con altezza di gola a ≥ 0,7 x l2, lato z ≥ 12 (vedi figura)



BULLONI, DADI, ROSETTE

Conformi al § 11.3.46 del DM 14/01/2008

BULLONI, ove non diversamente specificato: classe 8.8 conformi a UNI EN 15048-1 (non a serraggio controllato)

MODALITÀ DEI GETTI

- SARÀ CURA DELLA D.L. STABILIRE LE MODALITÀ DEI GETTI
- L'IMPRESA DEVE AVVISARE LA D.L. ALMENO 2 GG. PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI GETTO

CALCESTRUZZO ALLEGGERITO PER IMPALCATI A STRUTTURA MISTA

Classe di resistenza: LC30/33 (Rck 35 MPa a 28 gg) - Classe di consistenza: XC1 - Classe di esposizione: XC1 - Classe di massa volumica: D1,7 - Diametro max dell'inerte: 12 mm

ACCIAIO PER C.A.

ACCIAIO PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA: B450C

ACCIAIO PER RETI E TRALICCI ELETTRISALDATI: B450C (per diametri 6 ≤ Ø ≤ 16) - B450A (per diametri 5 ≤ Ø ≤ 10)

COPRIFERIE E SOVRAPPOSIZIONI

COPRIFERRO NOMINALE (RICOPRIMENTO NETTO DELLA BARRA PIÙ ESPOSTA): 40mm fondazioni, 30mm elevazioni e solai (salvo diversa indicazione)

- SOVRAPPOSIZIONE MINIMA FERRI D'ARMATURA: 60 DIAMETRI
- ANCORAGGIO MINIMO FERRI D'ARMATURA: 40 DIAMETRI
- SOVRAPPOSIZIONE MINIMA RETI E.S.: 2 MAGLIE

SOVRAPPOSIZIONI ARMATURE INOX

PER ARMATURE INSERITE IN CONGLOMERATO A BASE CALCE: O NEI GIUNTI DI MALTA (salvo diversa indicazione della D.L.) LA LUNGHEZZA DI SOVRAPPOSIZIONE DOVRÀ ESSERE PARI A 90 DIAMETRI LA LUNGHEZZA DI ANCORAGGIO PARI A 60 DIAMETRI.

PER CASI PARTICOLARI POTRÀ ESSERE RICHIESTA L'ESECUZIONE DELLA GIUNZIONE PER SOVRAPPOSIZIONE CON PUNTI DI SALDATURA IN OPERA.

MATERIALI COMPOSITI

TESSUTO MONODIREZIONALE IN TREFOILI DI ACCIAIO GALVANIZZATO (es. tipo GEOSTEEL G600 della Kerakoll o equivalente) applicato in matrice inorganica a base di calce idraulica naturale NHL 3,5 (es. tipo GEOCALCE FINO della Kerakoll o equivalente).

Dovranno essere utilizzati esclusivamente sistemi di rinforzo SRO/FRCM costituiti da fasi, legante inorganico e rete di rinforzo commercializzate da uno stesso fornitore e la cui efficacia sia suffragata da documentazione tecnica e da campagna sperimentale adeguata. I materiali compositi dovranno essere posati in opera secondo le modalità indicate dal Produttore, previa accurata pulizia e preparazione del supporto.

ANCORAGGI CHIMICI

- RESINA EPOSSIDICA TIOXIPOTICA BICOMPONENTE TIPO HILTI HIT-RE 500 V3 O EQUIVALENTE PER INGHISAGGI SUI STRUTTURE IN C.A., LEGNO E MURATURA



**COMUNE DI VICENZA**  
DIPARTIMENTO TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO  
Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

MUSEI CIVICI DI VICENZA E CONSERVATORIA PUBBLICI MONUMENTI - DIRETTORE SCIENTIFICO: PROF. GIOVANNI C. F. VILLA



PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI PALAZZO CHIERICATI SEDE DEL MUSEO CIVICO - ALA OTTOCENTESCA - 2°lotto - **STRALCIO B**

Stralcio B Spazi Espositivi	Stralcio A Ufficio I.A.T.	Stralcio C Uffici e Bar	Stralcio D Ambienti Futuri
--------------------------------	------------------------------	----------------------------	-------------------------------

Progetto ESECUTIVO - Strutture	ALA '800	DATA marzo '17
Dettagli esecutivi strutture piano aggiunto	PE_Str07.b	SCALA 1:100 1:20 1:10

GRUPPO DI PROGETTAZIONE		
PROGETTO ARCHITETTONICO Studio di Progettazione Archit. EMILIO ALBERTI	PROGETTO STRUTTURALE S.M. Ingegneria s.r.l. Prof. Ing. FABIO MODENA	PROGETTO IMPIANTI Studio FRINZI Dott. Ing. BRUNO FRINZI
Contr. Porta Padova, 18 - 36100 Vicenza (VI) Tel/Fax: 0444/508945 e-mail: email@tin.it n° 208	Via G.A. Longhin, 266 - 36129 Padova (PD) Tel: 049/809945 Fax: 049/7929724 e-mail: info@smingegneria.it	Via Pozza Maraschin, 60 - 36015 Schio (VI) Tel/Fac: 0445/520367 e-mail: studio@frinzi.com